

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, SESTO
COMMA, COD. CIV., SULLA CONGRUITÀ DEI CRITERI DI DETERMINAZIONE
DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI RIVENIENTI DALL' AUMENTO
DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 2441, COMMA 5, CODICE CIVILE**

Al Consiglio di Amministrazione della Società **Redelfi S.p.A.**

Premesso che:

- a) in data 17 marzo 2025 il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ha convocato l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 3 aprile 2025 alle ore 16:00, presso la sede operativa della Società in Genova, Via Scarsellini 119, alla presenza del Notaio Dott. Ugo Bechini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:
 - 1. Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 c. 5 Cod. Civ. Delibere inerenti e conseguenti.
- b) il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta anche ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Cod. Civ. allegata al presente parere *sub Allegato A* (la "**Relazione**") durante la riunione consiliare del 17 marzo 2025;
- c) l'aumento di capitale sociale proposto prevede espressamente l'esclusione del diritto di opzione;

il Collegio Sindacale redige il proprio parere che accompagna la Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione in data odierna in ottemperanza a quanto previsto dalla legge

NATURA E LIMITI DELLA PRESENTE RELAZIONE

La presente relazione ha il fine di fornire al Consiglio di Amministrazione il parere previsto ai sensi dell'art. 2441 c. 6 Cod. Civ. in merito alla correttezza e congruità dei criteri proposti per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Il Collegio Sindacale, ai fini della redazione del presente parere, ha utilizzato la seguente documentazione:

- (i) Statuto sociale;
- (ii) Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex art 2441 c. 6 Cod. Civ.

CONSIDERAZIONI SUL LAVORO SVOLTO DAGLI AMMINISTRATORI

Dalla lettura della Relazione emerge la proposta di deliberare un aumento di capitale sociale a

pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 5 Cod. Civ., per un importo complessivo massimo di Euro 8.000.000 (otto milioni), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie. Nel dettaglio, il Consiglio di Amministrazione intende:

- (i) fissare nel 30 aprile 2025 il termine finale di sottoscrizione delle nuove azioni con facoltà di chiudere l'aumento anche anticipatamente ed in qualunque momento in relazione alle sottoscrizioni raccolte;
- (ii) stabilire che l'aumento mantenga efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per cui, qualora allo scadere del predetto termine l'aumento di capitale deliberato non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale sia aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il 30 aprile 2025, ex art. 2439 c. 2 Cod. Civ. ;
- (iii) disapplicare il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., sussistendo un preciso interesse sociale.

Come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione precedentemente richiamata, l'aumento di capitale sociale è strettamente strumentale alla prosecuzione dello sviluppo e della crescita della Società e, più in generale dell'intero gruppo e funzionale a sostenere il raggiungimento degli obiettivi già prefissati dal piano industriale presentato nel dicembre 2023, che prevede, nella nuova versione, la visione del Gruppo per il quinquennio 2025-2029 con un crescente impegno negli USA ed il rafforzamento del mercato italiano (il "**Nuovo Piano Industriale**"), e che sarà condiviso con la comunità finanziaria dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2024.

Da un punto di vista strategico, l'aumento di capitale consente altresì alla Società di ampliare la base azionaria con l'ingresso di investitori professionali e di elevato *standing*.

Il Consiglio di Amministrazione precisa infine che:

- (i) l'aumento di capitale avrà esecuzione mediante collocamento privato ad uno o più investitori professionali individuati dalla Società anche grazie all'attività di intermediari autorizzati in qualità di coordinatori del collocamento. In particolare, a tal fine, la Società ha conferito mandato a Integrae SIM S.p.A.
- (ii) l'aumento di capitale sociale in oggetto e l'offerta delle nuove azioni è in esenzione dalle disposizioni in tema di offerta al pubblico di strumenti finanziari e pubblicazione del prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettere a) e b) del Regolamento (UE) 2017/1129 e s.m.i. e non rappresenta una operazione con parti correlate ai sensi della normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale, approfondito il contenuto della Relazione,

RITIENE CHE

- i. il Consiglio di Amministrazione abbia esaurientemente chiarito la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale sociale che intende proporre, fornendo altresì un'adeguata descrizione delle motivazioni alla base di tale operazione, della tempistica e della necessità di prevedere l'esclusione del diritto di opzione.
- ii. l'aumento di capitale sociale proposto sia coerente con gli scopi sociali e ritiene altresì che la sua previsione e attuazione siano improntate ai principi di corretta amministrazione nel rispetto dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Relativamente alle caratteristiche dell'aumento di capitale sociale proposto e con riferimento ai criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, il Collegio Sindacale rileva quanto segue, tenuto conto di quanto riportato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

- i. l'aumento di capitale sociale è previsto a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto comma, cod. civ., da eseguirsi entro il termine ultimo del 30 aprile 2025, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, pari a massimi Euro 8.000.000 (otto milioni);
- ii. i criteri di determinazione del prezzo di emissione di ciascuna nuova azione sono stati stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, considerata la tipologia di operazione, tenuto conto – anche in ragione di consolidata dottrina – del valore economico della Società, anche alla luce del complessivo contesto, nonché, previa analisi condotta sulle prassi di mercato applicate ad operazioni similari, e, dunque, sulla base del valore risultante dalla media ponderata del valore del titolo Redelfi calcolata sul periodo di tre mesi antecedenti la data prevista per la delibera, prevedendo altresì la possibilità di applicare in sede di esecuzione uno sconto fino ad un massimo del 5%. Resta, in ogni caso, inteso che, laddove l'aumento di capitale non dovesse essere integralmente sottoscritto, questo diverrà efficace per l'ammontare delle sottoscrizioni pervenute entro il 30 aprile 2025.
- iii. Inoltre, sempre con riferimento al prezzo di emissione, si propone che l'Aumento di Capitale possa avvenire nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di euro 0,05 per azione a capitale e della residua parte a sovrapprezzo.

In merito all'individuazione dei criteri di determinazione e del prezzo di emissione, il Collegio sindacale, alla luce di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione dà atto che il metodo di determinazione del prezzo di emissione risulta essere ragionevole e non arbitrario.

Richiamando integralmente quanto esposto nonché i contenuti della Relazione del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, cod. civ. il Collegio Sindacale,

DICHIARA



di ritenere congruo il criterio adottato per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni relativo all'aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, commi quinto, cod. civ., illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione ex art. 2441, sesto comma, cod. civ.

Il presente Parere, unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione, viene depositato in copia presso la sede legale della Società.

Genova, 19 marzo 2025

Il Collegio Sindacale

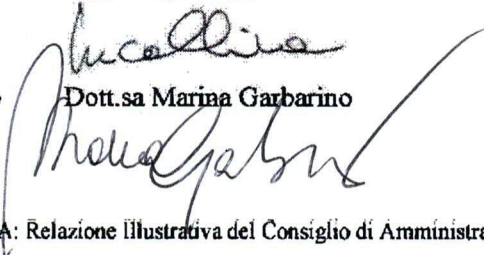
Presidente Dott. Francesco Paolo Baglio



Sindaco Dott. Luca Oliva



Sindaco Dott.ssa Marina Garbarino



Allegato A: Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex art. 2441 c. 6 Cod. Civ.